



COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

ORIGINALE

Codice ente 10732 7	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 10	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa all'O.RE.CO.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 29.03.2019

OGGETTO: TRIBUTO DEI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Presenti:		Presenti/Assenti:
BETTINELLI DAVIDE	SINDACO	P
BRAMBILLA MARGHERITA	CONSIGLIERE	P
DI VIRGILIO IVAN	CONSIGLIERE	P
SALA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
LUPO STANGHELLINI ELIA	CONSIGLIERE	A
ROSSONI CRISTINA	CONSIGLIERE	P
BETTINELLI MATTEO	CONSIGLIERE	P
NAPOLETANO RAFFAELE	CONSIGLIERE	P
BARONI GIAVAZZI ERNESTO	CONSIGLIERE	P
MAIOLI GIORGIO	CONSIGLIERE	P
LORENZO GEMMA	CONSIGLIERE	P
Totale Presenti: 10		Totale Assenti: 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **MARANO DOTT.SSA ANGELINA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BETTINELLI DAVIDE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera n. 10 del 29.03.2019

OGGETTO:

TRIBUTO DEI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), dal 01.01.2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI in particolare il comma 669 e segg. dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) istitutivo del tributo TASI;

ATTESO che la Legge di Stabilità 2016 (L.208/2015 pubblicata in G.U. il 30.12.2015) ha introdotto dal 01.01.2016 importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa TASI di cui all'art.1 commi 639 e ss. della L.147/13, tra cui:

- la modifica dell'art.1 comma 639 della L.147/13, nell'ambito della volontà di escludere da TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dell'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- la sostituzione dell'art.1 comma 669 della L.147/13, in materia di presupposto impositivo TASI, ora individuato nel possesso o detenzione, qualunque titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione in ogni caso di terreni agricoli e dell'abitazione principale di cui all'art.13 comma 2 del D.L.201/11, non classificate in categoria catastale A/1, A/8 ed A/9;
- l'integrazione dell'art.1 comma 678 della L.147/13 con la previsione per i c.d. "immobili merce", dal 2016, di un'aliquota TASI del 0,1 per cento, sulla cui misura i comuni possono intervenire in diminuzione (fino all'azzeramento) o in aumento (fino ad un massimo del 0,25 per cento);

TENUTO CONTO dell'avvenuta esclusione da TASI delle "abitazioni principali" come intese ai fini IMU e dell'espresso rinvio dell'art.1 comma 669 della L.147/2013 - così come recentemente riscritto dalla L.208/15 - alle fattispecie di cui all'art.13 comma 2 del D.L.201/2011;

VISTO l'art.1, comma 28, della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), aggiornato dalla Legge n. 145/2018, che, in ordine alla maggiorazione TASI di cui al comma 677 della citata Legge di stabilità 2014, recita:

“28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015. Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016. Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017. Per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018.”;

DATO ATTO che il Comune di Chieve non ha deliberato l'applicazione della maggiorazione TASI;

RICHIAMATI, in coerenza con il bilancio di previsione 2019/2021, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZIO	Costo complessivo stimato per anno 2019
Illuminazione pubblica ed edifici comunali	€.103.000,00
Cura del verde pubblico	€.25.400,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€.2.700,00
Utenze e manutenzione immobili comunali	€.50.200,00
TOTALE	€ 181.300,00

EVIDENZIATO nel 2019 non è più vigente il blocco operato dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, che imponeva il divieto di aumentare aliquote e tariffe dei tributi locali;

RITENUTO di confermare per l'anno in corso le aliquote TASI, approvate per l'anno 2018, con la deliberazione di C.C. n. 3 del 23.01.2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 03.03.2014, della nuova procedura di trasmissione telematica, per l'imposta IUC, dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it,

VISTA la delibera della G.C. 13 del 05.02.2019 di nomina del Sindaco pro tempore quale funzionario responsabile dei tributi comunali;

RILEVATO CHE il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO di quanto segue:

- della proroga al 28.02.2019 dei termini di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/21, stabilita con Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 – pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 292 del 17.12.2018;
- dell'ulteriore differimento al 31.03.2019 dei termini di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/21, stabilita con Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 – pubblicato nella G.U. Serie Generale n.28 del 02.02.2019;

VISTO il vigente regolamento IUC;

VISTA La legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145 - G.U. 31 dicembre 2018, n. 302 - S.O. n. 62);

VISTO lo Statuto Comunale ed il D.lgs. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 D.Lgs.18.8.2000 n.267;

Effettuata la votazione:

Con voti favorevoli n.09, n. 01 astenuti (Baroni Giavazzi Ernesto), n.0 contrari, espressi in forma palese per alzata di mano, essendo n.10 i Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente riportate, per l'anno 2019 le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come segue:

Aliquota per abitazione di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011; Aliquota altri immobili, diversi da abitazione principale e pertinenze definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;	1,00 per mille
Aree fabbricabili	1,00 per mille
Fabbricati rurali strumentali agricoli	1,00 per mille
Quota del tributo a carico dell'inquilino/occupante (nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare che non la destina ad abitazione principale ed escluse le abitazioni classificate in categoria A/1, A/8 e A/9*)	10% dell'ammontare TASI dovuta sull'immobile

*nel caso di detenzione inferiore ai 6 mesi, la TASI è dovuta solo dal possessore

DI DARE ATTO che il gettito TASI è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili indicati nella seguente tabella:

SERVIZIO	Costo complessivo stimato per anno 2019
Illuminazione pubblica ed edifici comunali	€.103.000,00
Cura del verde pubblico	€.25.400,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€.2.700,00
Utenze e manutenzione immobili comunali	€.50.200,00
TOTALE	€ 181.300,00

DI TRASMETTERE telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate;

DI DEMANDARE al Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale "IUC", l'assunzione di tutti gli atti amministrativi conseguenti l'approvazione del presente provvedimento;

DI DARE ATTO CHE la presente delibera costituirà allegato al Bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 172, lettera c) del D.lgs. 267/2000.

Con successiva separata votazione;

Con voti favorevoli n.10, n.0 astenuti, n.0 contrari, espressi in forma palese per alzata di mano, essendo n.10 i Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

DI Dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CHIEVE

Provincia di Cremona

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 29.03.2019

OGGETTO: TRIBUTO DEI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019.

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ART.49 DEL T.U. D.LGS. N.267/2000.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, **29.03.2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MARANO DOTT.SSA ANGELINA**

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ART.49 DEL T.U. D.LGS. N.267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, **29.03.2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MARANO DOTT.SSA ANGELINA**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
BETTINELLI DAVIDE

Il Segretario Comunale
MARANO DOTT.SSA ANGELINA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

n. Registro delle Pubblicazioni

Si attesta:

-che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico di questo Ente (art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009 n. 69) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

-è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000.

Chieve Lì, 20.04.2019

Il Segretario Comunale
CAMMARA DOTT.SSA GIOVANNA

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il Segretario Comunale
MARANO DOTT.SSA ANGELINA

Chieve Lì, 29.03.2019

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Chieve, lì _____

Il Segretario Comunale
CAMMARA DOTT.SSA GIOVANNA
